

## *Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018*

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per esprimere il parere richiesto dall'ordinamento professionale vigente.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine, che lo approva con apposita seduta. Al Collegio dei Revisori compete il giudizio tecnico sul bilancio stesso che è stato formulato secondo lo schema previsto dal regolamento di contabilità vigente, con riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano il bilancio ed ai principi contabili nazionali. Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo, sottoposto all'esame di questo Collegio, sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, tenute nel corso della gestione con il sistema economico-patrimoniale, nonché del rispetto dei principi di prudenza, adeguatezza e correttezza nella valutazione delle singole poste.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio e attesta che il bilancio consuntivo in esame nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico che consiste in un avanzo di gestione pari ad Euro 17.245,15. Si attesta, altresì, la coerenza delle informazioni fornite nei documenti allegati con il bilancio stesso.

In merito ai criteri di valutazione adottati, invariati rispetto al precedente esercizio, si osserva quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, con evidenziazione dei relativi fondi ammortamento nel passivo patrimoniale;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso dei Revisori, ove richiesto, in quanto aventi utilità pluriennale;
- gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sulla base dei piani che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- i crediti sono esposti nel bilancio consuntivo al loro presunto valore di realizzo; sede di apposita riunione di Consiglio, sono state portate a sopravvenienze passive. I debiti sono effettivi e sono esposti al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide corrispondono alle effettive giacenze di cassa e dei depositi bancari di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono riferibili a rettifiche di costi e proventi al termine dell'esercizio 2018, effettuate in base al principio della loro competenza temporale;
- il Fondo quiescenza e trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alla legislazione vigente ed alle disposizioni contrattuali e copre integralmente le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti in forza al 31 dicembre 2018. Il Collegio rileva che il Consiglio ha vincolato disponibilità liquide equivalenti all'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto maturato;
- i Fondi riserve vincolati non hanno subito decrementi per utilizzi nel corso dell'esercizio 2018, sulla base di espressa decisione del Consiglio. Tale scelta, a parere del Collegio, non influisce sulla significatività e rappresentatività delle poste di bilancio.

Il Collegio ha, inoltre, esaminato il prospetto di raffronto del bilancio consuntivo con il bilancio preventivo per l'esercizio 2018, approvato dall'assemblea degli iscritti, dal quale si osserva:

- che i proventi, in generale, sono superiori di Euro 12.719,70 rispetto al preventivo;
- che i proventi relativi ai diritti di segreteria sono decrementati per euro 3.592,41 per diritti delle certificazioni e conciliazioni;
- che le spese di funzionamento, in generale, hanno avuto, rispetto al preventivo, un incremento di euro 21.403,25 dovuto a prestazioni e servizi istituzionali a favore degli iscritti;

Gli scostamenti tra preventivo e consuntivo sono commentati e giustificati nelle loro varie componenti nella nota integrativa del Tesoriere.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Collegio dei Revisori, fa presente di aver proceduto periodicamente nel corso dell'esercizio 2018 alla verifica sulla regolare tenuta della contabilità e dei principi applicati per la corretta amministrazione, nonché alla verifica della puntualità di tutti gli adempimenti fiscali e contributivi.

Inoltre, durante l'esercizio in esame, i Revisori hanno partecipato alle riunioni del Consiglio alle quali sono stati sempre invitati. Si fa presente che tali interventi dei Revisori, del resto non ritenuti obbligatori dall'ordinamento vigente, sono avvenuti in totale indipendenza e, quindi, senza interferire in alcun modo nei lavori del Consiglio dell'Ordine, limitandosi a fornire, qualora fosse stato necessario, un parere o giudizio nel proprio ambito di competenza.

Pertanto, si attesta che dalla complessiva attività di vigilanza non sono emerse irregolarità o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A conclusione, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2018 così come proposto dal Consiglio dell'Ordine.

Milano 10 luglio 2019

I Revisori

Luciana Manno  
(Presidente)

Eugenio Leoni  
(Revisore effettivo)

Matteo Ferre'  
(Revisore effettivo)